



Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

Il presente atto viene rilasciato con marca da bollo n. 01230595085780 del 11/01/2024 annullata all'istante stesso come dichiarato nella domanda che ha dato avvio a codesto procedimento acquisita con 287337 del 14/06/2024

Oggetto: Regolamentazione della circolazione per i lavori di “Adeguamento normativo e consolidamento del nuovo Cavalcavia Superiore di Marghera” C.I. n. 14167 - Proroga Fasi 1 e 2 dei lavori fino al 21/06/2024

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 293 del 23/09/2018 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo all'adeguamento normativo e consolidamento del nuovo cavalcavia superiore di Marghera;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 188 del 30/06/2020 è stato approvato il progetto definitivo del 1° stralcio (C.I. 14167);
- con determinazione dirigenziale n. 2462 del 05/12/2022 sono stati approvati i progetti esecutivi dei (C.I. 14167) - “Adeguamento normativo e consolidamento del nuovo cavalcavia superiore di Marghera – 1° stralcio” e (C.I. 14417) “Adeguamento normativo e consolidamento nuovo cavalcavia superiore di Marghera - 2° e 3° stralcio”;
- con determinazione dirigenziale n.1063 del 09/05/2023 i lavori sono stati aggiudicati alla ditta RTI Cadore Asfalti S.r.l.;

Considerato che:

- in data 28/08/2023 è stata emessa l'ordinanza dirigenziale n. 562/2023 aggiornata dall'ordinanza n. 639/2023, che regola la circolazione sul Cavalcavia Superiore di Marghera a seguito dell'avvio delle Fasi 1 e 2 dei lavori di adeguamento normativo in oggetto, riducendo la disponibilità delle corsie di scorrimento da due ad una ed istituendo il limite di velocità di 30 km/h in corrispondenza dei lavori;





- l'ordinanza dirigenziale n. 672/2023 ha regolamentato la circolazione sul Cavalcavia Superiore coerentemente a quanto già disposto, introducendo specifiche limitazioni e modifiche, in particolare:
 - a. l'estensione della riduzione delle corsie disponibili da due ad una, dal limite di Fase 1 fino a all'intersezione con le corsie provenienti dal cavalcaferrovia di Corso del Popolo, e l'istituzione del limite di velocità di 30 km/h in tale tratto;
 - b. l'inibizione, anche con elementi di separazione fisica, della possibilità per i veicoli provenienti dal cavalcaferrovia di Corso del Popolo di immettersi sul Cavalcavia Superiore per dirigersi verso la tangenziale;
 - c. la redistribuzione dei flussi veicolari sulle corsie di rampa Rizzardi dirette verso via F.lli Bandiera o verso via Durando: una corsia dedicata ai veicoli provenienti dal cavalcaferrovia di Corso del Popolo e una corsia dedicata ai veicoli provenienti dal Cavalcavia Superiore;
 - d. la disattivazione delle paline semaforiche a regolazione dei flussi veicoli provenienti da Corso del Popolo e dal Cavalcavia Superiore;
 - e. provvedere a deviare i flussi veicolari provenienti dal centro di Mestre e diretti verso la tangenziale su itinerari alternativi;
- l'ordinanza dirigenziale n. 823/2023, ha confermato quanto disposto al punto 1 dell'ordinanza n. 672/2023, estendendo la riduzione delle corsie disponibili da due ad una, dal limite di Fase 1 fino a 383,00m prima dell'inizio della tratta di competenza della società CAV SpA, istituendo il limite di velocità di 30 km/h in tale tratto, e istituendo il limite di massa massima pari a 44t per i veicoli circolanti sul Cavalcavia Superiore
- l'ordinanza dirigenziale n. 16/2024 ha sostituito l'ordinanza n. 823/2023, abrogandola e regolamentando la circolazione sul Cavalcavia Superiore in occasione della Fase 5 dei lavori come sotto descritto:
 - a. confermando i contenuti dell'ordinanza dirigenziale n° 672/2023,
 - b. estendendo la riduzione delle corsie disponibili fino a 160m prima dell'inizio della tratta di competenza della società CAV SpA,
 - c. istituendo il limite di velocità di 30 km/h in tale tratto,
 - d. istituendo il limite di massa massima pari a 44t per i veicoli circolanti sul Cavalcavia Superiore;
- l'ordinanza dirigenziale n. 178/2024 ha:
 - a. prorogato fino al 06/05/2024 le ordinanze dirigenziali n. 562/2023 e 623/2023;
 - b. confermato i contenuti della ordinanza dirigenziale n. 672/2024 fino al giorno 06/05/2024
 - c. confermato l'istituzione del limite di massa massima pari a 44t per i veicoli circolanti sul Cavalcavia Superiore;
- l'ordinanza dirigenziale n. 325/2024 ha prorogato fino al 14/06/2024 l'ordinanza dirigenziale n. 178/2024;



COMUNE DI VENEZIA
Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere Viarie e Gestione
strade di collegamento Principali

- in data 10/06/2024 è stata emessa l'ordinanza dirigenziale n. 450/2024 a regolazione della circolazione sul Cavalcavia Superiore nel tratto tra l'intersezione con Via della Libertà fino al limite est dell'area posta sotto sequestro, la cui validità e l'esecutività del relativo punto 1 è vincolata all'ultimazione delle lavorazioni della Fase 2;
- con nota PG 287337 del 14/06/2024 l'impresa esecutrice ha comunicato che:
 - a. le lavorazioni di posa dei giunti su Fase 2 hanno subito dei rallentamenti e si prevede di concluderle il 21/06/2024;
 - b. una volta ultimate le lavorazioni di posa dei giunti su Fase 2, è possibile poter avviare la Fase 3 e contestuale posa dei giunti di dilatazione in Fase 1 come previsto nell'ordinanza n. 450/2024;
- con la nota citata al punto precedente, l'impresa esecutrice ha chiesto la proroga delle ordinanze dirigenziali n. 562/2023, n. 639/2023, i cui termini sono stati prorogati con ordinanze n. 178/2024 e 325/2024, fino al giorno 21/06/2024, di regolamentazione della circolazione sul Cavalcavia Superiore per l'ultimazione della Fase 2 dei lavori;

Riconosciuto che l'avvio dell'esecuzione delle lavorazioni di posa dei giunti di dilatazione in Fase 1 e delle lavorazioni di Fase 3 di cui all'ordinanza n. 450/2024, è subordinato alla conclusione delle lavorazioni di posa dei giunti su Fase 2;

Riconosciuto che ai fini del completamento dei lavori sopra descritti in Fase 2, risulta necessario mantenere l'attuale assetto della circolazione sul Cavalcavia Superiore e pertanto prorogare fino al 21/06/2024 i termini delle ordinanze n. 562/2023, n. 639/2023, e n. 178/2024, prorogati con ordinanza dirigenziale n. 325/2024;

Ritenuto pertanto necessario dar seguito alla richiesta dell'impresa esecutrice inoltrata dalla ditta RTI Cadore Asfalti S.r.l. con marca da bollo annullata dall'istante n. 01230595085779 del 11/01/2024 e acquisita con prot. n. 287337 del 14/06/2024;

Visti:

- la nota prot. n. 545567 del 13/11/2023 e la nota prot. n. 10500 del 08/01/2024 aventi entrambe per oggetto "Delega di funzioni ai sensi Art. 17 D.Lgs 168/2001";
- la successiva nota prot. n. 231523 del 13/05/2024 ad per oggetto "Delega di funzioni ai sensi Art. 17 D.Lgs 168/2001";
- la richiesta di ordinanza inoltrata dalla ditta RTI Cadore Asfalti S.r.l. con marca da bollo annullata dall'istante n.01230595086201 del 11/01/2024 e acquisita con PG 74046/2024 del 06/06/2024, e integrata con nota acquisita al PG 276111/2024 del 07/07/2024;





- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 14, 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

- 1 di prorogare le ordinanze dirigenziali n. 562/2023, n. 639/2023, e n. 178/2024 relative alla regolamentazione della circolazione sul Cavalcavia Superiore di Marghera, i cui termini sono stati prorogati con ordinanza dirigenziale n. 325/2024, al fine di consentire l'esecuzione delle lavorazioni di completamento dei giunti di dilatazione in Fase 2, fino al giorno 21/06/2024,**
- 2 di confermare che la validità e l'efficacia della disposizione al punto 1 dell'ordinanza dirigenziale 450/2024 decorre dalla conclusione delle lavorazioni previste al punto 1 della presente ordinanza;**
- 3 il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato come da D.M. 10/07/2002;**
- 4 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e dal Decreto Interministeriale del 22/01/2019 "Individuazione della procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare";**
- 5 prescrizioni a carattere generale:**
 - 5.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte all'impresa esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori;
 - 5.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale, da parte all'impresa esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
 - 5.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
 - 5.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura all'impresa esecutrice;





- 5.5 l'impresa esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- 5.6 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Coordinatore alla Sicurezza, provvedere al coordinamento e alla supervisione per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dagli elaborati grafici depositati agli atti "Giunti Fase 2 – nj cls vicino barriere fase 3";
- 5.7 sarà cura della ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo e immediato ripristino degli originari impianti di segnaletica orizzontale e verticale così come presenti prima dei lavori in oggetto, secondo le indicazioni dell'Area Lavori Pubblici;

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività fino al 21/06/2024.

La presente ordinanza non produrrà effetti in assenza dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte e non si sostituisce agli stessi; dette autorizzazioni sono rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la pubblicazione nel sito internet comunale, e attraverso la posa in opera e la manutenzione, a cura della impresa esecutrice Cadore Asfalti S.r.l, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimi lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità Trasporti e al Corpo di Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti e al Corpo di Polizia Locale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.





COMUNE DI VENEZIA
Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere Viarie e Gestione
strade di collegamento Principali

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Mestre, 14/06/2024

IL DIRIGENTE
ing. Marco Scattolin
(* *atto firmato digitalmente*)